



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 145

OGGETTO: **Affidamento incarico di natura libero-professionale all'esperto dott. CARLO ANDORLINI per la realizzazione del percorso formativo "Forme prossime della partecipazione giovanile nei territori e nelle comunità di vita" a favore del Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, quale progetto strategico 2025. CIG: B88D2DA429**

L'anno duemilaventicinque addì **nove** del mese di **ottobre** alle ore **09:30**, nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro.

OGGETTO: Affidamento incarico di natura libero-professionale all'esperto dott. CARLO ANDORLINI per la realizzazione del percorso formativo *"Forme prossime della partecipazione giovanile nei territori e nelle comunità di vita"* a favore del Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, quale progetto strategico 2025. CIG: B88D2DA429

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 *"Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)"*;
- Visto il provvedimento della Giunta della Comunità n. 148 di data 30/08/2012 recante *"Approvazione "Linee d'indirizzo per il funzionamento del Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino"*;
- Vista la legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, recante *"Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani), e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socio-educativi e modificazione dell'articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio)"*;
- Atteso che l'articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, come modificato dall'articolo 4 della Legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, prevede che *"la Provincia approva, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta provinciale, i piani strategici dei piani giovani di zona; le risorse sono assegnate all'ente pubblico capofila; per la rendicontazione dei finanziamenti erogati dalla Provincia si applica la normativa provinciale vigente; i progetti elaborati in coerenza con i piani strategici sono selezionati dai tavoli previsti dall'articolo 9, comma 2, e sono approvati dagli enti pubblici che rivestono il ruolo di capofila dei piani giovani di zona"*;
- Acclarato che la lettera c) del comma 1 del medesimo articolo 6 prevede che *"la Provincia approva e finanzia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta provinciale, i piani operativi che contengono i progetti afferenti particolari tematiche definiti dai piani d'ambito; per la rendicontazione dei finanziamenti erogati dalla Provincia si applica la normativa provinciale vigente"*;
- Considerato che con riferimento ai Piani giovani di zona le modifiche introdotte dalla citata Legge provinciale 6/2018, come sopra riportate, prevedono che il finanziamento dei piani stessi avvenga sulla base della presentazione di piani strategici che contengono le scelte di policy dei territori, delegando poi ai piani e dunque ai territori, l'approvazione dei progetti finalizzati alla realizzazione delle linee strategiche;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1929 di data 12/10/2018, recante *"Approvazione dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5"*;
- Visto il decreto del Commissario della Comunità Valsugana e Tesino n. 62 di data 30/04/2021, recante *"Approvazione nuovo Regolamento del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1683 di data 08/10/2021, recante *"Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Art. 6. Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete. Aggiornamento"*;

- Vista la determinazione del Dirigente del Servizio attività e produzione culturale della Provincia Autonoma di Trento n. 4849 di data 13/10/2021, recante *“Approvazione della modulistica relativa ai criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e al contributo per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo dei Piani Giovani di Zona. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5”*;
- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 7 di data 17/11/2022, recante *“Recepimento modifiche ed approvazione nuovo testo del “Regolamento del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino” (modifica le precedenti “Linee d’indirizzo per il funzionamento del Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino” approvate con provvedimento della Giunta della Comunità n. 148 di data 30/08/2012 ed il successivo “Regolamento del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino” approvato con decreto n. 62 di data 30/04/2021 dal Commissario della Comunità Valsugana e Tesino nelle funzioni del Consiglio di Comunità)”*;
- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 28 di data 26/11/2024, recante *“Approvazione Schema di convenzione con i Comuni del territorio, per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino, avente validità dal 01/01/2025 al 31/12/2027”*;
- Viste le Convenzioni per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, siglate con tutti i Comuni del territorio e valevoli con riferimento al periodo 01/01/2025 – 31/12/2027;
- Preso atto che nella seduta del 19/11/2024 il Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino aveva deciso all’unanimità l’attivazione del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino anche per l’anno 2025, individuando la Comunità Valsugana e Tesino quale l’Ente capofila del Piano;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 141 di data 26/11/2024, recante *“Attivazione Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino - Anno 2025 - ed approvazione relativo PSG (Piano Strategico Giovani) - Anno 2025”*;
- Atteso che con tale provvedimento si è incardinato il Piano Giovani di Zona 2025 nella struttura organizzativa del Settore socio-assistenziale;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. 3 di data 16/01/2025, recante *“Approvazione verbali e graduatoria finale relativi alla procedura selettiva finalizzata alla formulazione di una graduatoria valevole per l’affidamento di incarichi di natura libero professionale per Referente tecnico-organizzativo (RTO) del Piano giovani di zona e del Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino; nomina vincitore ed affidamento incarico di natura libero professionale per il Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino, valevole dalla data di sottoscrizione al 31/12/2027. (CIG: B52B8C2EA9)”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 22 di data 16/01/2025 recante *“Creazione obbligazioni giuridiche e impegno di spesa per affidamento incarico di natura libero professionale per il Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino, valevole dalla data di sottoscrizione al 31/12/2027. (CIG: B52B8C2EA9)”*
- Visto l’incarico di Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) affidato alla dott.ssa Viola Stefania di cui al Ns. prot. 624 di data 16/01/2025;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 22 di data 16/01/2025, recante *“Creazione obbligazioni giuridiche e impegno di spesa per affidamento incarico di natura libero professionale per il Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino, valevole dalla data di sottoscrizione al 31/12/2027. (CIG: B52B8C2EA9)”*;
- Preso atto che l’importo del Piano finanziario del PGZ per il 2025 è pari ad € 63.095,58 dei quali il 19 % - pari a € 11.988,16 saranno indirizzati all’operatività del Referente Tecnico-Organizzativo (RTO), il 3% - pari ad € 1.892,87- sarà destinato al Progetto Strategico e il 78% - pari ad € 49.214,55 - alle progettualità presentate a Bando;

- Preso atto che il Piano Strategico Giovani (PSG) della Valsugana e del Tesino 2025 sarà finanziato:
 - dalla Provincia autonoma di Trento nella misura massima del 50% e comunque per un importo non superiore alla media tra gli ultimi quattro consuntivi liquidati e l'importo richiesto alla PAT nel preventivo del PSG dell'anno precedente. Per l'annualità 2025 si considererà l'importo indicato a preventivo e non a consuntivo;
 - dai Comuni aderenti con una quota per abitante pari ad € 0,50;
 - dal B.I.M. del Brenta per un eventuale importo massimo di € 4.000,00, come da Bando approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 33 di data 19/11/2024;
 - dalla Cassa Rurale per l'eventuale importo che valuterà di erogare;
 - per la parte rimanente con fondi propri della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la *“Domanda di contributo e di anticipo quota di finanziamento per la realizzazione del Piano Strategico Giovani e per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo”* inviata alla Provincia autonoma di Trento – Agenzia per la coesione sociale, di cui al Ns. prot. 12717 di data 23/09/2024;
- Vista la nota della Provincia autonoma di Trento – UMSE sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale, acquisita al Ns. prot. n. 3093 di data 06/03/2025, con la quale veniva comunicata l'assegnazione della somma di € 31.547,79 a sostegno del Piano Strategico Giovani anno 2025 e della somma di € 13.962,84 quale contributo per il Referente Tecnico Organizzativo per l'anno 2025;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 42 di data 20/03/2025, recante *“Approvazione “Bando per il finanziamento di progetti nell’ambito del Piano Strategico Giovani 2025”*;
- Visto il *“Bando per il finanziamento di progetti nell’ambito del Piano Strategico Giovani 2025 - CUP: H39I24001160001”* di cui al Ns. prot. 3781 di data 20/03/2025;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 234 di data 24/03/2025, recante *“Accertamento finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del Piano Strategico Giovani (PSG) e per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona - Anno 2025. CUP: H39I24001160001”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 49 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Approvazione Schema “Bando per il finanziamento di progetti nell’ambito del Piano Strategico Giovani 2025” riservato alle co-progettazioni con i Comuni del territorio. CUP: H39I24001160001”*;
- Visto il *“Bando per il finanziamento di progetti nell’ambito del Piano Strategico Giovani 2025 riservato alle co-progettazioni con i comuni del territorio nell’ambito del piano strategico giovani 2025”*;
- Vista la nota indirizzata ai Comuni della Comunità Valsugana e Tesino ed avente ad oggetto: *“Accertamento contributo dei Comuni per il Piano Giovani di Zona 2025”*;
- Vista la determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 309 di data 18/04/2025, recante *“Accertamento finanziamento da parte dei Comuni per la realizzazione del Piano Strategico Giovani (PSG) - Anno 2025 (CUP: H39I24001160001)”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 73 di data 08/05/2025, avente ad oggetto *“Recepimento analisi e valutazioni attuate dal Gruppo strategico e dal Tavolo del confronto e della proposta relativamente alle proposte progettuali per il Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino – Anno 2025. Accoglimento/non accoglimento/inammissibilità domande di contributo. CUP: H39I24001160001”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 343 di data 12/05/2025, recante *“Individuazione Referente amministrativa Piano Strategico Giovani (PSG) e Piano Giovani di Zona a decorrere dal 01/04/2025”*;
- Vista la nota Ns. prot. n. 6252 di data 16/05/2025 con la quale veniva chiesto alla Cassa Rurale Valsugana e Tesino il sostegno finanziario per la realizzazione del Piano Giovani di Zona 2025;

- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 21/05/2025, recante *“Assunzione impegni di spesa per contributi progetti finanziati nell'ambito del Piano Giovani di Zona 2025. CUP: H39I24001160001”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 86 di data 12/06/2025, avente ad oggetto *“Rettifica provvedimento del Presidente della Comunità n. 73 di data 08/05/2025, avente ad oggetto: “Recepimento analisi e valutazioni attuate dal Gruppo strategico e dal Tavolo del confronto e della proposta relativamente alle proposte progettuali per il Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino – Anno 2025. Accoglimento/non accoglimento/inammissibilità domande di contributo. CUP: H39I24001160001”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 475 di data 16/06/2025, recante *“Modifica impegno di spesa a favore dell’Associazione Sportiva Dilettantistica “ORTIGARALEFRE” per la realizzazione del progetto “CACCIA ALLA TRACCIA: 3 giorni nella natura sull’Altopiano di Marcesina” nell'ambito del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino 2025 a seguito del decreto del Presidente della Comunità n. 86 di data 12/06/2025, recante “Rettifica provvedimento del Presidente della Comunità n. 73 di data 08/05/2025, avente ad oggetto: “Recepimento analisi e valutazioni attuate dal Gruppo strategico e dal Tavolo del confronto e della proposta relativamente alle proposte progettuali per il Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino – Anno 2025. Accoglimento/non accoglimento/inammissibilità domande di contributo. CUP: H39I24001160001” - CUP: H39I24001160001”*;
- Preso atto che nella seduta del 23/06/2025 il *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona ha deciso di approvare un secondo bando riservato alle co-progettazioni con i Comuni del territorio, per consentire ora di presentare domanda di finanziamento anche agli ambiti territoriali che non avevano formulato istanza sul primo bando;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 100 di data 30/06/2025, avente ad oggetto *“Approvazione ulteriore Schema “Bando per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Strategico Giovani 2025” riservato alle co-progettazioni con i Comuni del territorio. CUP: H39I24001160001”*;
- Visto il secondo bando del Piano Giovani di Zona 2025 riservato alle co-progettazioni con i Comuni Ns. prot. 8700 di data 01/07/2025;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 519 di data 30/06/2025, avente ad oggetto *“Accertamento contributo da parte del Consorzio BIM Brenta a sostegno del Piano Giovani di Zona 2025”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 132 di data 18/09/2025, recante *“Recepimento analisi e valutazioni attuate dal “Gruppo strategico” e dal “Tavolo del confronto e della proposta” relativamente alle proposte progettuali presentate sul secondo bando del Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino riservato alle co-progettazioni con i Comuni – Anno 2025. Accoglimento domande di contributo (CUP: H39I23000980001)”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 739 di data 24/09/2025, avente ad oggetto *“Impegno di spesa relativo alle domande di contributo accolte con riferimento al secondo bando del Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino riservato alle co-progettazioni con i Comuni – Anno 2025. CUP: H39I24001160001”*;
- Preso atto che annualmente è prevista la realizzazione di un progetto strategico condiviso con il *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona;
- Considerato che della seduta del *Tavolo* di data 11/09/2025 si è rilevato come quello relativo alla partecipazione giovanile sia un tema centrale, poiché rappresenta un campo di sperimentazione e innovazione sociale fondamentale per la crescita dell'autonomia dei giovani e per la coesione delle comunità locali. Nello specifico, inoltre, questo è un tema strategico, sia per il Piano Giovani Valsugana e Tesino, che per il Piano giovani di Pergine e della Valle del Fersina. Nonostante le peculiarità territoriali e la diversa *governance* che sottende ai due Piani, la necessità di un approfondimento sulla tematica riguarda entrambe le aree territoriali. Da qui la volontà di avviare

una collaborazione, al fine di capitalizzare le risorse e strutturare una riflessione di più ampio respiro. In questa cornice è nato il percorso *“Forme prossime della partecipazione giovanile nei territori e nelle comunità di vita”* (Ns. prot. Id 128840451/2025) di cui all'allegato sub A) al presente decreto, del quale ne forma parte integrante e sostanziale, pensato come occasione di ricerca condivisa, scambio e progettazione per rafforzare le pratiche di partecipazione attiva all'interno dei contesti locali. Il percorso è stato elaborato con il dott. Carlo Andorlini, esperto di innovazione socio-culturale;

- Acclarato che il *Tavolo del confronto e della proposta*, nella sopra richiamata seduta dell'11/09/2025 ha approvato all'unanimità la realizzazione di tale percorso, quale progetto strategico del Piano Giovani di Zona 2025;
- Accertato che per la conduzione del percorso *“Forme prossime della partecipazione giovanile nei territori e nelle comunità di vita”* è stato dunque individuato il dott. Carlo Andorlini, con il quale è stato elaborato il progetto di cui all'allegato sub A) citato;
- Considerata l'impossibilità per l'Amministrazione della Comunità di procurarsi all'interno della propria organizzazione una professionalità idonea a condurre il percorso in parola, sia *in primis* in rapporto all'attuale dotazione organica, sia *in secundis* in quanto le prestazioni richieste prevedono un livello di specializzazione e di professionalità che le rendono non espletabili attraverso il ricorso a personale dipendente della Comunità;
- Visto il *“Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali”* approvato con deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 21 del 22/12/2009 e modificato con deliberazioni dell'Assemblea della Comunità n. 15 del 09/09/2010 e n. 18 del 14/10/2010, il quale disciplina le procedure, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi di consulenza, di studio e ricerca e di collaborazioni autonome di natura occasionale oppure coordinata e continuativa a soggetti esterni alla sua struttura organizzativa;
- Visto l'art. 11 del summenzionato *Regolamento*, il quale prevede al comma 1. che *“Gli incarichi previsti dal presente regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo di norma, e fatta eccezione per i casi indicati nel successivo articolo 12 nei quali è ammesso l'affidamento diretto dell'incarico, procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione”*;
- Visto altresì che l'art. 12 del *Regolamento* il quale prevede che *“1. Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. 2. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, l'assoluta urgenza e l'eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell'incarico”*;
- Visto il Capo I bis (*Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione*) della Legge provinciale 19 Luglio 1990 n. 23 relativa alla *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”* e ss.mm.ii.;
- Visto in particolare l'art. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) della L.P. 23/1990, il quale recita che:
 - *“2. Gli incarichi di consulenza sono affidati per l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche, nonché per assicurare supporti specialistici all'amministrazione ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente.*
 - *2 bis. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza sono affidati a soggetti dotati di specifiche competenze professionali e comprovata esperienza nel settore”*;
- Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni la normativa di riferimento risulta essere quella disposta dalla L.P. n. 23/1990 e s.m. ed il suo regolamento di attuazione, dal D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010, nonché dalla

recente normativa contenuta nell'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 (c.d. "spending review") convertito con modifiche in L. 07.08.2012 n. 135;

- Considerato che ai sensi del comma 502 della Legge 208 di data 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori ai 1.000 Euro (modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Visto l'art 69 della L.P. 2/2016 recante "*Modificazioni dell'art. 36 ter1 della legge provinciale sui contratti e beni provinciali*", che stabilisce la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 1.000,00 senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia e da CONSIP s.p.a.;
- Vista la delibera della Giunta della Comunità n. 17 di data 30/01/2014 recante "*Acquisto di beni e servizi, da parte della Comunità, per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario. Costituzione di un ufficio unico acquisti. Atto di indirizzo*";
- Visto l'art. 14 della L.P. 1/2019 recante "*Modificazione dell'articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali 1990)*" che stabilisce la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00 senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia e da CONSIP s.p.a.;
- Acquisita al Ns. prot. 13836 del 08/10/2025 la documentazione relativa alla realizzazione del progetto in narrativa, nella quale l'esperto espone un importo di € 1.8000,00.= (esente Iva - regime forfettario) importo forfettario comprensivo di tutte le spese;
- Valutato, per le motivazioni in premessa esposte, di affidare all'esperto dott. CARLO ANDORLINI, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato riservato sub B), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la realizzazione del percorso "*Forme prossime della partecipazione giovanile nei territori e nelle comunità di vita*" quale progetto strategico del Piano Giovani di Zona 2025, per un importo di € 1.800,00.= forfettari ed onnicomprensivi, ritenuto adeguato e proporzionale alle utilità conseguite dall'Amministrazione;
- Vista la lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub C) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale l'impegno di spesa conseguente, che troverà copertura a Bilancio 2025;
- Vista la Legge 136 del 13/08/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" ed in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Preso atto che è stato assunto il seguente codice CIG: B88D2DA429;
- Di dare atto che non deve essere acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC) in quanto trattasi di libero professionista che non ha in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento di contributi;
- Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare eventuali modifiche successive non sostanziali all'incarico in parola, in accordo tra le Parti;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e s.me s.m., stante la necessità e l'urgenza di affidare l'incarico in parola, posto che il primo incontro previsto dal progetto è previsto per il giorno 16/10/2025;

- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*;
- Visto il *"Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)"*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *"Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota*

integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)";

- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria"*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino"*;
- Dato atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Visto il decreto del Presidente n. 102 di data 01/07/2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di affidare, per le motivazioni in premessa esposte, all'esperto dott. CARLO ANDORLINI, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato riservato sub B), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la realizzazione del percorso *"Forme prossime della partecipazione giovanile nei territori e nelle comunità di vita"* di cui all'allegato sub A), anch'esso formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale progetto strategico del Piano Giovani di Zona 2025, per un importo di € 1.800,00.= forfettari ed onnicomprensivi, ritenuto adeguato e proporzionale alle utilità conseguite dall'Amministrazione;
2. Di approvare la lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub C) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale l'impegno di spesa conseguente, che troverà copertura a Bilancio 2025;
4. Di dare atto che è stato assunto il seguente codice CIG: B88D2DA429;
5. Di dare atto che non deve essere acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC) in quanto trattasi di libero professionista che non ha in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento di contributi;
6. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare eventuali modifiche successive non sostanziali all'incarico in parola, in accordo tra le Parti;

7. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>Claudio Ceppinati</i>		il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.